

10 dicembre 2002 - Giornata Nazionale dei Diritti

DICHIARAZIONE DI INTENTI

di umani consapevoli e responsabili

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA,

Oggi, 10 dicembre 2002, Giornata Nazionale dei Diritti, voglio comunicare a Lei e alle Istituzioni della Repubblica la mia Dichiarazione di Intenti come essere umano consapevole e responsabile.

1) DICHIARO di considerarmi un umano consapevole e responsabile PERCHÉ SO...

- che siamo solo una delle tante parti che costituiscono l'intero sistema vivente (come dimostrato dalla Teoria di Gaia),
- che non siamo né i padroni, né gli amministratori del mondo,
- che il mondo non è una macchina, ma un sistema fisiologico,
- che l'antropocentrismo meccanicista è ormai solo una sciocchezza.

2) DICHIARO di considerarmi un umano consapevole e responsabile perché quello che so mi permette DI CAPIRE...

- che quanto affermato sopra, costituisce l'embrione di una nuova cultura capace di modificare il nostro modo di pensare e di vivere,
- che la diffusione di una nuova cultura significa la nascita di una nuova epoca storica,
- che una concezione sistemica del mondo afferma la necessità, per ogni singola parte, di convivere alla pari con tutte le altre,
- che modificare la nostra relazione con il mondo significa rinforzare la nostra capacità di convivenza pacifica anche tra noi umani,
- che per risolvere ogni nostro problema dobbiamo avere come riferimento il buon funzionamento dell'intero sistema e la sua stabilità,
- che tutti gli esseri umani sono uguali, che hanno gli stessi diritti e la stessa dignità,
- che è necessario e giusto dividere le risorse del sistema (quelle che noi possiamo utilizzare senza danneggiarlo) tra tutte le genti della Terra,
- che non ci sarà pace fino a quando ci saranno sfruttamento, oppressione e colonialismo,
- che la nostra sopravvivenza sulla terra è possibile solo rinunciando ad uno sviluppo forsennato e ad un consumismo inutile e privo di senso,
- che la nostra dieta alimentare, a base di carne e derivati animali, distrugge le risorse del pianeta più di quanto facciano tutte le altre nostre produzioni,
- che la nostra dieta alimentare, a base di carne e derivati animali è basata su una distribuzione delle

risorse iniqua: la stragrande maggioranza delle produzioni agricole dei Paesi del sud del mondo, vengono strappate agli abitanti per nutrire gli animali mangiati nelle nazioni industrializzate.

3) DICHIARO di considerarmi un umano consapevole e responsabile perché grazie a ciò che so e che ho capito, posso DECIDERE DI...

- limitare il nostro sviluppo demografico per non gravare in maniera insostenibile sul pianeta,
- praticare un consumo equo per gli umani e responsabile e sostenibile per il mondo,
- consumare meno e meglio,
- riconoscere e pagare il giusto prezzo di ogni prodotto,
- non acquistare più nei grandi magazzini, ma...
- acquistare in associazioni e cooperative socialmente impegnate perché i soldi che devo spendere per vivere tornino alla comunità, invece che andare alle multinazionali,
- praticare una dieta vegetariana (o prevalentemente vegetariana), ormai dimostrata indispensabile per l'ambiente e auspicabile per la nostra stessa salute,
- affermare, in coerenza con la Costituzione Italiana, che chiunque voglia sinceramente la pace "ripudia la guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali",
- difendere il diritto alle mie convinzioni culturali e alle mie opinioni politiche chiedendo l'abrogazione delle leggi che riguardano i reati di opinione e che risalgono ad un periodo storico di luttuosa memoria,
- affermare che i diritti della democrazia e del rispetto devono riguardare anche l'ambiente e tutte le altre forme viventi,
- e dunque chiedere alle Istituzioni un atto di riconoscimento anche della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale proclamata, nella Sede dell'Unesco, a Bruxelles nel 1978.

DICHIARO di considerarmi un umano consapevole e responsabile PERCHÉ'...

- sono a conoscenza delle nuove informazioni sulla realtà (punto 1),
- ne ho compreso le conseguenze (punto 2),
- ho deciso, coerentemente, di modificare il mio stile di vita (punto 3).

ORA SONO CERTO CHE UN MONDO DIVERSO È POSSIBILE... PER TUTTI!

Presidente,
Riceva i miei saluti!